



**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

VISTA la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

VISTO l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

VISTO il D.D.G. n. 3296 del 17.8.2016, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio.

VISTA la L.r. n. 5 dell'1.3.2017, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 9 del 3.3.2017.

VISTO il D.D.S. n. 4491 del 13.10.2016, di cui è stata presa nota al n.2928 del 30.11.2016 da parte della Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, con il quale lo scrivente Assessorato ha comminato anche nei confronti di Gurgone Francesco il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 6.528,96, per la costruzione abusiva di un fabbricato nel comune di Messina (fgl. n. 21; p.lla 1182).

VISTO il ricorso gerarchico, qui spedito il 28.3.2017, dai signori Gurgone Antonino, Gurgone Teresa e Gurgone Francesco, con il quale viene chiesto l'annullamento del citato D.D.S. n.4491/2016, atteso che Gurgone Francesco ha dichiarato di non essere più il proprietario di una quota, pari ad ½ (un mezzo), di quell'edificio, giusta atto di compravendita del 2.10.2006.

CONSIDERATO che, secondo il prevalente orientamento della giurisprudenza amministrativa, sia l'obbligo della rimessione in pristino dell'opera abusiva ovvero il pagamento della sanzione, grava su colui che ne ha effettivo godimento, perchè tali obblighi seguono l'opera abusiva interessata, concorrendo alla individuazione dei soggetti tenuti al loro adempimento, e cioè il materiale esecutore, ovvero i suoi eredi ed aventi causa che hanno continuato effettivamente ad usufruire di quel bene, ovvero il nuovo proprietario (da ultimo: C.G.A. 26 agosto 2013, n. 718).

RITENUTO per la ragione su esposta di dovere annullare il D.D.S. n. 4491 del 13.10.2016.

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è annullato il D.D.S. n. 4491 del 13.10.2016, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di Euro 6.528,96, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006, somma imputata sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2.



Art. 2) Per effetto del superiore annullamento, il sig. Gurgone Francesco non è tenuto al pagamento della predetta sanzione di cui al D.D.S. n. 4491/2016.

Art. 3) L'accertamento di €. 6.528,96 di cui al D.D.S. n. 4491 del 13.10.2016, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2016 è ridotto di pari importo.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 19 aprile 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzearella)
f.to